

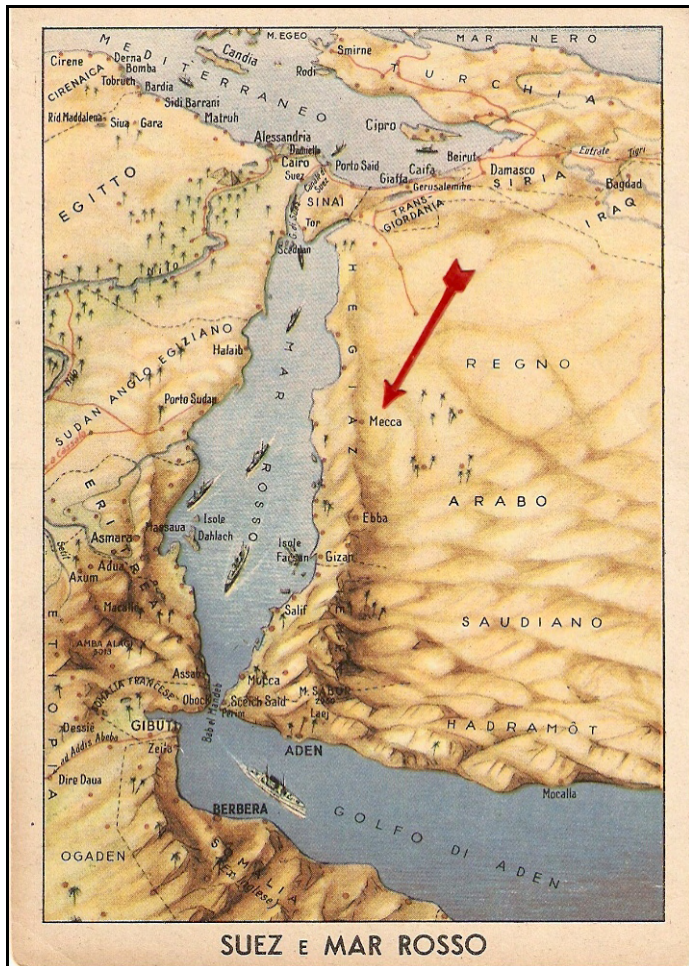
ISLAM

LO SCENARIO STORICO

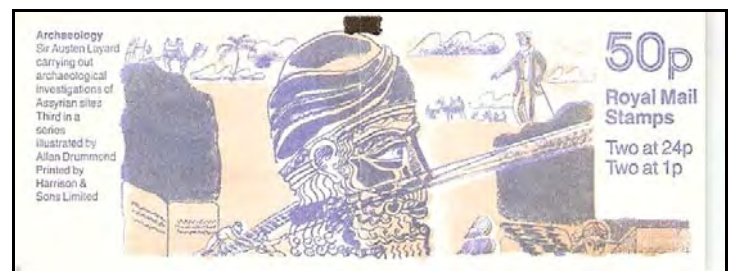
“ISLAM” significa *sottomissione alla volontà divina*.

La “Shari’ah”, la Legge islamica è un fondamento religioso che riguarda la dimensione sociale e quella privata.

Ma fu proprio nel nord del Paese che si formò la lingua araba e che di lì si diffuse.



Rivolgimenti politici portarono all'esodo di molte popolazioni tra cui i Cananei, gli Accadi, gli Amorrei e gli Aramei.



Ma dove nasce questa religione? La penisola araba prende nome dalla parola *Arabi* usata dagli Assiri. Gli Arabi erano politeisti e la loro situazione era definita col termine <àl-jahiliyya> (ignoranza). Eppure essi nel sud del Paese avevano creato organizzazioni statali importanti come quelle dei 'Minei', 'Sabei' e 'Himyariti'.

Le piste carovaniere portarono a frequenti contatti con le civiltà più evolute; sorsero numerose città arabe quali Petra, Palmira e Hatra. Ma tutto il Medio Oriente fu testimone di scontri: prima tra Persiani e Bizantini, poi tra Romani e Parti ed infine tra Romani e Sassanidi che distrussero Hatra.



Nel tentativo di conquistare la penisola arabica, nel VI secolo, i Bizantini la fecero attaccare dai Cristiani etiopi che si spinsero a nord verso La Mecca.



Influenzati dai contatti con queste culture, molti Arabi divennero cristiani mentre i rifugiati in Giudea divennero ebrei.

Nelle tribù, dove si conservavano le tradizioni orali, vigeva una fondamentale eguaglianza ma veniva eletto un *sayyyd* (signore) sulla base delle sue qualità.

L'habitat, costituito dal deserto, risultò un fattore positivo poiché costringeva il nomade ad adattarsi al continuo evolversi della natura ad ogni soffio di vento.

“MUHAMMAD il Profeta”

Abramo condusse Agar ed il figlio Ismaele nel nord della penisola arabica; qui gli apparve un Angelo che fece sgorgare acqua da un pozzo e predisse che Ismaele avrebbe fondato una grande nazione.



Poiché l'acqua era buona ed abbondante, il pozzo Zam Zam divenne meta di tutte le carovane. In seguito D.o mostrò ad Abramo il luogo, vicino al pozzo, dove lui ed Ismaele avrebbero dovuto edificare un santuario, la *Ka'bah* (cubo). Nell'angolo orientale si doveva collocare una santa pietra nera di origine celeste. Quando il santuario fu costruito cominciarono ad affluire pellegrini da tutta l'Arabia.



Dopo numerose successioni, Qusay dei Quraish divenne il custode della *Ka'bah*. Nel 569 una sua nipote di nome Amina sposò un giovane di nome 'Abd Allà e da essi nel 570 nacque Muhammad.



Egli venne affidato ad una nutrice di nome Halimah che lo crebbe negli spazi aperti del deserto. Anni dopo egli fu adottato dallo zio Abu Talib. Appena l'età glielo consentì, Muhammad intese sdebitarsi dallo zio e si diede a pascolare capre e pecore. All'età di dieci anni seguì lo zio e una carovana ed incontrò il monaco cristiano Bahira nella città di Bosra. Costui intuì che il ragazzo era il Profeta tanto attesa.



Quando ormai da tempo aveva raggiunto l'età di sposarsi, Muhammad accettò di unirsi alla ricca vedova Khadijah. Ella gli fece dono di un giovane schiavo di nome Zayd. All'età di trentacinque anni, Muhammad accolse nella sua casa il cugino 'Alì ed in quello stesso anno i Quraish affidarono a Muhammad il compito di collocare la Pietra Nera all'interno della Ka'bah che venne restaurata.



Muhammad era uso ritirarsi a meditare in una grotta sul Monte Hira; all'età di quarant'anni, una notte del mese che diventerà poi il <Ramadan> gli apparve un Angelo.



Muhammad fuggì spaventato e narrò alla moglie la straordinaria apparizione; il cugino di lei, conoscitore delle Sacre Scritture, annunciò che Muhammad era il Profeta atteso dal suo popolo. In seguito Muhammad ebbe delle Rivelazioni che narrò alla moglie, ad Alì, allo schiavo e figlio adottivo Zayd ed all'amico Abu Bakr.

Quando però Muhammad proclamò apertamente la nuova religione, i Quraish pretesero di proteggere i loro dei iniziando una persecuzione capillare contro i nuovi credenti.

Il più accanito fu Abu l-Hakham che aggredì ed insultò lo stesso Profeta al fianco del quale si schierò un suo zio guerriero di nome Hamza.

Muhammad temeva però per i suoi fedeli e li invitò a trasferirsi in Abissinia, dove, in effetti, furono accolti molto bene.

Nell'anno 619 Muhammad subì due dolorose perdite: quella della moglie Khadijah e quella dello zio Abu Talib. Tuttavia nello stesso anno sposò Sawdah e Abu Bakr gli promise la bella e giovane figlia A'ishah.

HIJRAH, l'emigrazione.

Il 27 Settembre del 622 Muhammad e Abu Bakr, per sottrarsi agli attentati dei Quraisti, si rifugiarono a Yathrib. Lì, Muhammad acquistò un cortile ed eresse la prima moschea.



Inoltre egli unì i Musulmani di Medina ai Musulmani quraishiti ed agli Ebrei dell'oasi creando una nuova comunità. In breve l'Islam si stabilì nell'oasi che divenne al-Madina al Munawvarah (la Città Illuminata).

Una nuova Rivelazione concesse all'Islam di combattere i politeisti della Mecca.

Giovanni Saro

(continua nel prossimo numero)